

Prot. n. 72/C/2017

Preg.mi Sigg.
Titolari e/o Legali Rappresentanti
delle Imprese associate
LORO SEDI

Ragusa, 21 Marzo 2017

Oggetto: **Rifiuti – Dichiarazione Annuale MUD 2017 – Scadenza del 2 maggio 2017.**

La dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) prodotti e gestiti nel 2016 deve essere effettuata entro il 2 maggio 2017.

Informiamo le imprese interessate che entro il 30 aprile 2017 (essendo un giorno festivo, il termine viene prorogato al primo giorno non festivo, ovvero al **2 maggio 2017**) devono essere trasmessi, tramite il MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale), i dati relativi ai rifiuti prodotti e gestiti nel corso del 2016.

Nell'attesa della completa operatività del sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) resta valido il DPCM 21 dicembre 2015 che ha confermato la validità del modello di dichiarazione utilizzato per le dichiarazioni degli ultimi due anni, di cui al DPCM 17 dicembre 2014, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 27 dicembre 2014, n. 299.

Le istruzioni ufficiali per la compilazione sono riportate nell'allegato 1 al citato DPCM 17 dicembre 2014; informazioni aggiuntive sono disponibili sui siti internet istituzionali (tra cui ISPRA, Ecocerved, etc.) di seguito indicati:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>

<http://www.minambiente.it>

<http://www.isprambiente.gov.it>

<http://www.unioncamere.it>

<http://www.infocamere.it>

<http://www.ecocerved.it>

La modulistica, che trova applicazione per tutti i soggetti tenuti alla compilazione del MUD ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06, si articola in sei distinte "comunicazioni" relative alle seguenti categorie:

- Rifiuti speciali
- Veicoli fuori uso
- Imballaggi
- Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Rifiuti urbani, assimilati e raccolti in convenzione
- Produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

In linea di principio, le imprese di costruzioni sono interessate alla sola sezione "Rifiuti speciali".

* * *

MUD 2017 – COMUNICAZIONE RIFIUTI SPECIALI

Deve essere presentata da:

- produttori di rifiuti pericolosi (nella comunicazione è ricompresa anche l'eventuale attività di trasporto in conto proprio);
- produttori di rifiuti non pericolosi provenienti da lavorazioni industriali, artigianali e derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi di potabilizzazione, trattamento di acque e depurazione delle acque reflue ed abbattimento di fumi con più di 10 dipendenti;
- imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti;
- chiunque effettui a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione.

Sono esenti dall'obbligo di dichiarazione i produttori di rifiuti non pericolosi derivanti da attività di demolizioni, costruzioni e scavi.

Come per l'anno passato, tutti i soggetti obbligati a presentare la Comunicazione, ad eccezione di quanti possono utilizzare la comunicazione semplificata, hanno l'obbligo di presentare il MUD in modalità telematica.

Tale modalità prevede l'utilizzo di un software gratuito "MUD 2017", scaricabile direttamente dal sito: <http://mud.ecocerved.it/> che permette la compilazione della Comunicazione direttamente su file.

Il file della Comunicazione dovrà essere successivamente firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, prima di essere trasmesso per via telematica (previa registrazione) attraverso il sito www.mudtelematico.it.

Per la trasmissione telematica i soggetti dichiaranti dovranno quindi essere in possesso di un dispositivo di firma digitale (Smart Card o Carta Nazionale dei Servizi o Business Key) valido al momento dell'invio.

Il pagamento dei diritti di segreteria, di importo pari a 10 Euro, dovrà essere fatto obbligatoriamente on-line con Carta di Credito o TelemacoPay, contestualmente alla trasmissione telematica della Comunicazione.

La Comunicazione "Rifiuti Speciali" consente una COMUNICAZIONE SEMPLIFICATA, alternativa alla compilazione della dichiarazione "tradizionale", riservata a chi rispetta contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- è produttore di non più di sette tipologie di rifiuti;

- non ha effettuato il trasporto in conto proprio di rifiuti pericolosi;
- i rifiuti sono prodotti nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione (non vale quindi nel caso di rifiuti prodotti in cantiere);
- per ogni rifiuto prodotto utilizza non più di tre trasportatori e non più di tre destinatari.

Ricordiamo che i soggetti che non effettuano la comunicazione o la effettuano in modo incompleto o inesatto sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 a 15.500 €; se la comunicazione è effettuata entro il 60° giorno di scadenza del termine stabilito, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 26 a 160 €.

Nel riportare in allegato l'elenco codici rifiuti CER in vigore dal 1° giugno 2015, ricordiamo che gli uffici, come di consueto rimangono a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in merito

Cordialità

ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)